



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 6

Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

Trasmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docspa/PEC

A

CONFINDUSTRIA

segreteria.presidenza@confindustria.it

FEDERALIMENTARE

segreteria@federalimentare.it

FEDERCHIMICA

federchimica@legalmail.it

FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA

info@federazionegommaplastica.it

FEDERDISTRIBUZIONE

federdistribuzione@pec.it

OGGETTO: Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti.

Informativa su materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA) in plastica contenenti bambù o sostanze simili.

I Materiali e Oggetti destinati al Contatto con gli Alimenti (MOCA) **in plastica** contenenti "*polvere*" di bambù (*bambù macinato*) sono **dichiarati illegali**, come riportato nel documento disponibile al seguente link: https://ec.europa.eu/food/system/files/2021-06/cs_fcm_meeting-ind_20200623_en.pdf, poiché la polvere di bambù e sostanze simili, compreso il mais, **non sono autorizzate** dal Regolamento (UE) n. 10/2011 per l'uso come additivi nella produzione di MOCA in plastica, in quanto non è stata effettuata alcuna valutazione del rischio da parte dell'EFSA, e **sono considerati non idonei al contatto con gli alimenti**.

Questi articoli sono spesso presentati come un'alternativa naturale e sostenibile rispetto ai MOCA in plastica, con il chiaro obiettivo di attrarre i consumatori più sensibili alle problematiche ambientali. La verità è che questi oggetti sono di plastica in cui il bambù o altre polveri o fibre vegetali vengono miscelate ad una **resina**, generalmente costituita da **melammina e formaldeide**, utilizzata per tenere insieme gli ingredienti conferendo al materiale compattezza e durezza. Pertanto la polvere di bambù o altre farina o fibre vegetali fungono semplicemente da riempitivo per dare volume al MOCA.

Questi prodotti non devono essere confusi con quelli realizzati in bambù utilizzando la struttura inalterata del bambù che non è combinata con la resina.

Dal 2019 c'è stato un numero significativo di notifiche (65 – dati aggiornati al 31 marzo 2021) sui MOCA in plastica contenenti “polvere” di bambù, riportate nel Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi (RASFF). La migrazione di melammina e formaldeide è stata riscontrata notevolmente al di sopra dei limiti di migrazione specifica (LMS) stabiliti dal Regolamento (UE) n. 10/2011, presentando potenzialmente un rischio per la salute pubblica.

I MOCA non sono soggetti a controlli ufficiali presso i posti di controllo frontaliere (PCF) fatta eccezione per gli utensili per cucina in plastica a base di poliammide e di melammina originari della Repubblica popolare cinese e della regione amministrativa speciale di Hong Kong, Cina, ai sensi del Regolamento (UE) n. 284/2011. Tali prodotti devono essere accompagnati, ad ogni spedizione, da una dichiarazione di conformità e da un rapporto di laboratorio che devono essere verificati ai PCF; a questi MOCA è stato assegnato il codice doganale **3924100011**.

In realtà, per non subire controlli all'importazione, gli operatori economici hanno classificato i loro **prodotti “illegali” (MOCA in plastica contenenti “polvere” di bambù)** con il codice doganale **44191900** destinato agli arti articoli da tavola e da cucina in legno e in bambù.

In questo modo sono stati aggirati i controlli sanitari alle frontiere evitando il rischio di rigetto di questi prodotti illegali e il pagamento di un dazio doganale del 6,5% sul valore delle merci indebitate imposto per i MOCA con il codice doganale **39241000 (stoviglie di plastica)**.

Description CN code	FCM made of plastics CN 39241000		FCM made of bamboo CN 44191900
	Polyamide and melamine plastic from China/Hong Kong CN 3924100011	All plastics except polyamide and melamine from China/HK CN3924100019 - CN3924100020 CN3924100090	
Legal status for FCM made of ground bamboo	Conform regarding customs classification ILLEGAL regarding FCM Regulation		MISDECLARED regarding customs classification and ILLEGAL regarding FCM Regulation
Customs Duty	6,50%		0,00%

La Commissione europea **ha deciso di intraprendere un'azione coordinata**, coinvolgendo tutti gli Stati Membri, per affrontare il fenomeno di elusione dei controlli sanitari da parte degli operatori economici e tutelare la salute pubblica.

Il piano **proposto** dalla **Commissione** agli Stati membri mira a:

- (1) Identificare alle frontiere dell'UE i prodotti **“illegali” (MOCA in plastica contenenti “polvere” di bambù)** e bloccarli al momento dell'importazione nel mercato unico;
- (2) Rilevare alle frontiere dell'UE spedizioni dichiarate erroneamente di prodotti illegali evitando controlli sanitari approfonditi e pagamento di dazi;
- (3) Identificare i prodotti illegali che sono già in vendita nell'UE, rimuoverli dal mercato e riscuotere i dazi doganali evasi per i prodotti dichiarati come realizzati al 100% di bambù;
- (4) Comunicare ai produttori, importatori, distributori e piattaforme di e-commerce che i MOCA in plastica contenenti “polvere” di bambù non sono autorizzati nell'UE e devono essere immediatamente ritirati e richiamati dal relativo negozio, mercato o piattaforma;
- (5) Rendere i consumatori europei consapevoli del rischio di acquistare questi prodotti illegali e potenzialmente pericolosi per la salute, soprattutto su Internet, attraverso informazioni mirate da parte delle Autorità nazionali competenti.

In base a quanto esposto, la presente nota ha l'obiettivo di informare codeste associazioni in indirizzo su quanto la scrivente Amministrazione centrale e le Autorità territorialmente competenti stiano facendo per gestire la illegalità dei suindicati MOCA in plastica contenenti "polvere" di bambù.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Casciello

Referenti del procedimento:
dott.ssa Romina Quondam Luigi
e-mail: r.quondamluigi@sanita.it

dott.ssa Ilaria Perini
e-mail: i.perini-esterno@sanita.it